"Bevölkerungsschutz : Abbau oder Umbau?"

Autor(en): **Münger, Hans Jürg**

Objekttyp: **Article**

Zeitschrift: **Zivilschutz = Protection civile = Protezione civile**

Band (Jahr): **47 (2000)**

Heft 4

PDF erstellt am: **25.05.2024**

Persistenter Link: https://doi.org/10.5169/seals-369254

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.
Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.
Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Ein Dienst der *ETH-Bibliothek*
ETH Zürich, Rämistrasse 101, 8092 Zürich, Schweiz, www.library.ethz.ch

http://www.e-periodica.ch

sono al disopra del valore indicativo per circa il 10 per cento degli edifici e al disopra del valore limite di 1000 becquerel al metro cubo di aria per circa l'1–2 per cento degli edifici.

Cosa fare?

Dato che la misurazione del radon è facile e poco costosa si consiglia di effettuarne una, per sicurezza, per i locali abitabili negli scantinati e al pianterreno. In particolare la misurazione è consigliata nelle zone con alta esposizione al radon e negli edifici ad alto rischio con pavimenti naturali o involucri non ermetici.
La concentrazione di radon negli edifici si può limitare efficacemente prendendo le necessarie misure preventive già nella fase della pianificazione e della costruzione. Anche se la casa è già costruita, la concentrazione di radon si può ridurre con alcuni semplici provvedimenti. Esistono tre strategie:
- impedire la penetrazione di radon nell'edificio
- evitare la propagazione nell'edificio
- trasportare il radon presente nell'edificio all'esterno.

La penetrazione e la propagazione del radon nell'edificio dipendono dall'ermeticità dell'involucro e in particolare del pavimento dello scantinato e dall'effetto camino. Lo scantinato si può rendere più ermetico chiudendo bene tutte le fessure e le crepe nel pavimento, nei muri e nei passanti per le condotte. Allo stesso modo si può ridurre anche il passaggio del radon dai locali non abitati a quelli abitati. L'effetto camino si può attenuare riducendo la sottopressione nell'edificio, sottopressione che viene favorita dalle finestre aperte sul lato non esposto al vento, dai ventilatori e dalle cappe di aspirazione, dalle spinte termiche nei camini e dalla mancanza di aperture d'afflusso dell'aria per caldaie di riscaldamento, camini e stufe.

La campagna contro il radon va avanti con successo

L'attuale mappa del rado dell'UFSP dimostra che in Svizzera la campagna contro il radon è stata portata avanti rapidamente e con successo negli ultimi anni. Questo anche grazie al contributo della protezione civile, come ad esempio nel cantone di Lucerna. La terza parta (inverno 1998/99) della campagna contro il radon iniziata nel 1996 ha coinvolto la zona est della protezione civile del cantone e alcuni comuni singoli della regione. In totale nel cantone di Lucerna sono stati applicati 1082 dosimetri in 547 edifici (12 edifici con solo un dosimetro) e poi è stata effettuata la valutazione dei risultati, sulla basa dei quali hanno avuto luogo ulteriori misurazioni nell'inverno 1999/2000. In genere si effettuano ulteriori misurazioni se la concentrazione di radon nel settore d'abitazione è al disopra del valore indicativo di 400 Bq/m^3 o se lo scantinato ha fatto registrare un valore chiaramente al disopra di 1000 Bq/m^3. «Anche questa volta il Laboratorio cantonale di Lucerna ha potuto contare sulla collaborazione della protezione civile», ci ha detto Thomas Kaufmann del Laboratorio cantonale di Lucerna. Le OPC locali hanno effettuato la selezione degli edifici da sottoporre a misurazione e si sono incaricate della distribuzione e della raccolta dei dosimetri. Secondo Kaufmann la buona conoscenza dei luoghi e delle persone ha rappresentato un grosso vantaggio, come ha confermato anche l'istruttore cantonale della protezione civile Franz Schnider.

Am 29. April steht der Bevölkerungsschutz in der MUBA-Arena zur Debatte

«Bevölkerungsschutz – Abbau oder Umbau?»

JM. Die Umsetzung des neuen Sicherheitspolitischen Berichts 2000 stellt die Armee vor grosse Herausforderungen. Die Neuausrichtung wird zu umfassenden Anpassungen und Veränderungen führen. Diese sollen im Rahmen der Sonderschau «Armee» an der MUBA kommuniziert werden.

Ein Herzstück der MUBA-Sonderschau ist die Arena. Täglich wechseln sich attraktive Demonstrationen im Halbstundenrhythmus ab (z.B. Hundeführer der Armee, Militärküchenchefs, Nahkampfdemonstrationen des FWK, Militärmusikkorps). Zusätzlich wird in der Arena ein Tagesthema behandelt. Im Publikum sollen nicht nur die Messebesucher sitzen, sondern auch prominente Gäste sowie speziell zu den einzelnen Themen ausgewählte Vertreterinnen und Vertreter von Fachorganisationen.
Juan F. Gut, Generalsekretär des Departements VBS, ist von den Verantwortlichen der Arena-Aktivitäten eingeladen worden, am 29. April einen Tagesanlass zum Thema «Bevölkerungsschutz» zu gestalten. Gut will unter anderem mit einer Podiumsdiskussion zur Frage «Bevölkerungsschutz – Abbau oder Umbau?» die Chancen und Herausforderungen des künftigen Bevölkerungsschutzes aufzeigen.
Als Gesprächspartner werden unter der Leitung des VBS-Generalsekretärs Vertreterinnen und Vertreter von Fachorganisationen, Spezialistinnen und Spezialisten aus dem Bereich des künftigen Bevölkerungsschutzes sowie Politikerinnen und Politiker diskutieren. Die Podiumsdiskussion beginnt um 13.30 Uhr und dauert rund eine Stunde.
Einer der Podiumsteilnehmer ist SZSV-Zentralvorstandsmitglied Ulrich Bucher. Als Präsident des Solothurnischen Zivilschutzverbandes, als Gemeindeammann und nicht zuletzt als Mitarbeiter im Teilprojekt «Schutz und Betreuung» der Projektorganisation Bevölkerungsschutz ist Bucher bestens prädestiniert, sowohl die Sicht des Politikers als auch jene der Zivilschutz-Basis in die mit Sicherheit lebhafte Diskussion einzubringen. Der Schweizerische Zivilschutzverband ruft Zivilschützerinnen und Zivilschützer sowie Vertreter anderer Nothilfeorganisationen dazu auf, die Sonderschau an der MUBA zu besuchen. Es lohnt sich und erweitert mit Sicherheit den eigenen Horizont!